

Italia, una vittoria senza gloria

La nazionale azzurra supera la modesta squadra maltese, ma scrive una delle pagine più squallide del nostro calcio. Lenta, impacciata e con schemi approssimativi impiega oltre un'ora per piegare l'avversario Di Viali e Signori i gol. Pagliuca para un rigore, Baresi espulso

Non ci resta che piangere

MALTA-ITALIA 1-2 MALTA. Cluett 6,5; Silvio Vella 6; Buhagiar 6 (dal 46' Camilleri); Galea 6; Buttigieg 6,5; Bustili 6; Saliba 5,5 (dal 73' Raymond Vella s.v.); Gregory 6; Laferla 6; Scerri 6. (12 Cortis; 14 Suda; 16 Deila).



Viali mette a segno il primo gol degli azzurri. In alto a destra Giuseppe Signori, autore del raddoppio

LA VALLETTA. La nazionale di Sacchi vince a Malta ma scrive una delle pagine più brutte della storia del calcio italiano. Quello di ieri a La Valletta è stato un pomeriggio di straordinaria follia per gli azzurri. Baresi e compagni, soprattutto nel primo tempo, hanno fornito l'esempio più nido dell'anti calcio. Per 45 minuti gli azzurri hanno permesso ai modesti dilettanti isolani di fare un figurone e di strappare gli applausi dei 15 mila tifosi increduli. Immaginavano anzi aspettavano una goledada dell'Italia invece la squadra di Sacchi ha trotterellato senza uno straccio d'idea. Poche le manovre sulle fasce, nulla l'iniziativa di centrocampo, azzerate le verticalizzazioni. Sul campo di Ta Qali sembravano muoversi undici fantasmi vestiti d'azzurro. Sacchi in panchina era letteralmente impotente. Per tutta la settimana s'era sgolato per insegnare ai suoi pressing, manovre ariose e veloci e soprattutto una grandissima carica. Il risultato? Nullo.

PARTITE DISPUTATE

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Estonia-Svizzera 0-6, Svizzera-Scocia 3-1, Italia-Svizzera 2-2, Scozia-Portogallo 0-0, Malta-Estonia 0-0, Scozia-Italia 0-0, Svizzera-Malta 3-0, Malta-Italia 1-2.

CLASSIFICA

Table with 7 columns: Team, P, G, V, N, P, F, S. Rows include Svizzera 7 4 3 1 0 14 3, Italia 4 3 1 2 0 4 3, Portogallo 1 1 0 1 0 0 0, Scozia 1 2 0 1 1 1 3, Malta 1 3 0 1 2 1 5, Estonia 1 2 0 1 1 0 6.

PARTITE DA DISPUTARE

24-1-93 Malta-Portogallo

PARTITE DISPUTATE

Table with 2 columns: Date and Score. Rows include 17-2-93 Scozia-Malta 2-2, 24-2-93 Portogallo-Malta 2-4, 24-3-93 Italia-Malta 3-3, 31-3-93 Svizzera-Portogallo 1-3, 14-3-93 Italia-Estonia 1-1, 17-4-93 Malta-Svizzera 0-0, 28-4-93 Portogallo-Scozia 1-5, 1-5-93 Svizzera-Italia 12-5-93 Estonia-Malta 19-5-93 Scozia-Scozia 2-6-93 Scozia-Estonia 19-6-93 Portogallo-Malta 5-9-93 Estonia-Portogallo 8-9-93 Scozia-Svizzera 22-9-93 Estonia-Italia 13-10-93 Portogallo-Svizzera Italia-Scozia 10-11-93 Portogallo-Estonia 17-11-93 Italia-Portogallo Malta-Scozia Svizzera-Estonia

Matarrese furioso «Brutta partita, mi sono vergognato»

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA. Antonio Matarrese è sulla stessa linea di Arrigo Sacchi: una partita da dimenticare. «Mi sono vergognato, non vedevo l'ora che finisse questa gara - ha detto il presidente federale - è stata una brutta partita, che però abbiamo vinto». «Sacchi pretendeva di più - ha spiegato ancora Matarrese - ma non è stato ascoltato. Il nostro tecnico è stato severo con la squadra nell'intervallo e tutti sono tornati in campo con grande determinazione. Forse troppo. Baresi si è sentito probabilmente chiamato in causa e ha avuto una reazione che ha prodotto l'espulsione. Senza Baresi, in Portogallo, avrà paura anche Sacchi».

Un'analisi severa, una spietata autoanalisi. Anche Arrigo Sacchi, dopo aver rivisto la partita, scuote la testa. Le prime parole, ai microfoni televisivi, sono più pacate, quelle che pronuncia in conferenza stampa molto più aggressive: «Chiedo scusa a tutti, figure di questo genere non bisogna farne. La vittoria? A me non basta. Abbiamo cominciato male la partita, poi, nel secondo tempo mi pareva che la situazione stesse variando. E invece, c'è stato l'infortunio di Baresi e la situazione è di nuovo mutata. Complimenti a Malta». «Si sente tradito dai suoi giocatori per la mancanza di concentrazione?». «No, mi dispiace, non abbiamo onorato il nostro

Il capitano: «Chiedo scusa»

DAL NOSTRO INVIATO

LA VALLETTA. Il capitano chiede scusa, non sa darsi pace. Franco Baresi ha rischiato di rovinare il sabato maltese della nazionale: «È stato un gesto di puro istinto, sono veramente affranto. Non so spiegarvi il motivo di una partita così deludente della nazionale. La mia espulsione? È la prima della mia carriera azzurra. E non lemi- scia la mia insoddisfazione il fatto che il fallo sarebbe avvenuto fuori area. Ci siamo inervati e abbiamo giocato male, non siamo riusciti a fare pressing. Non avevamo sottovalutato i maltesi: abbiamo cercato di fare bene e non ci siamo riusciti». «Abbiamo preso la gara sottogamba?». «A rispondere è Signori - sono discorsi assurdi. Nessun giocatore prende mai una gara sotto gamba. In attacco ci sono state almeno dieci

alcune iniziative sulla fascia destra. Cose semplici, intermedie: «triangoli» chiesti e ricevuti, cross precisi, verticalizzazioni e assist. Fatto sta che il romagnolo ha messo in moto per un quarto d'ora l'Italia. Un intervento in spaccata di Viali ha permesso agli azzurri di andare in vantaggio al 14'. Un delizioso tocco di Signori, su assist di Bianchi, ha consentito quattro minuti dopo il raddoppio. Quando sembrava che la nazionale fosse finalmente libera dai «fumi» dell'abulda, ecco entrare in azione Franco Baresi. Il capitano s'è fatto cogliere in controttempo da un traversone maltese. È vero che aveva dietro un paio di avversari. Ma questo non avrebbe dovuto comunque permettergli la clamorosa smanciacata alla pallina (in area o poco fuori? Ma questo non conta). L'arbitro valutando l'intervento di mano in area non ha potuto far altro che concedere il rigore e decretare l'espulsione di Baresi. Laferla dal dischetto ha permesso a Pagliuca di esaltare le sue doti e di parare il tiro. È davvero incredibile l'attimo di follia del difensore milanista. Il suo gesto fotografato forse lo stato di malessere e magari anche di paura che in certi casi attanaglia ancora la squadra. Adesso arriverà la squallida. Baresi sarà dunque assente nella partita più importante di tutte le qualificazioni: quella col Portogallo in trasferta. Il gol di Malta a quattro minuti dalla fine, che permette ai padroni di casa di accorciare le distanze, non è altro che il suggello di questo pomeriggio povero e triste per un'Italia senza idee e senza cuore che riesce a portare a casa due punti preziosi per la classifica del torneo di qualificazione, ma accentua tutti i dubbi sulla squadra di Sacchi.

Le idee del ct sono buone ma fino ad ora non sono mai state messe in atto dai giocatori. L'Italia non sa organizzare un suo gioco, non la pressing, non va sulle fasce, non verticalizza. E soprattutto ha una lentezza esasperante. Per arrivare nella tre quarti campo avversaria servono dieci passaggi non c'è coraggio, non c'è iniziativa. Il presidente federale Matarrese è deluso. Ieri si è trovato a dover guardare l'orologio con l'ansia di chi spera che la partita finisca in fretta. Di fronte alla sua Italia non c'erano marziani del calcio, ma modesti dilettanti di un'isola di 400mila abitanti dove il football è ancora solo gioliarida.

Basket. Mario Menicacci, 29 anni, giocava da dilettante per l'Avis di Pistoia. Aperta un'inchiesta

Morte in diretta sotto il canestro: infarto

È morto sul parquet durante un incontro di basket fra squadre amatoriali. Si chiamava Mario Menicacci, aveva 29 anni. La vicenda ripropone il problema della sicurezza di chi pratica lo sport dilettantistico. Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili.

Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili. Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili. Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili.

Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili. Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili.

Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili. Il giovane pistoiese, disc-jockey in una discoteca, non aveva ottenuto il certificato di idoneità alla prima visita medica. E, di recente, aveva fatto una dieta che gli aveva fatto perdere venti chili.

ESPOSIZIONE Maldini il più bravo Albertini un disastro DAL NOSTRO INVIATO

ESPOSIZIONE. Maldini il più bravo Albertini un disastro. DAL NOSTRO INVIATO. Pagliuca 6. Nella giornata più grigia per la nazionale di Sacchi, il portiere sampdoria... Maldini 6,5. Segue a ruota Pagliuca nella classifica dei positivi... Albertini 5. Giornata nera per il baby playmaker... Viali 6. Si è salvato con la generosità e col gol... Di Chiara 5. Non era la sua giornata... Evani 5,5. Meno «intenso» di altre volte... Signori 6. Trascinato nel «suicidio collettivo» del primo tempo... Franco 6. Nel naufragio generale del primo tempo... Bianchi (dal 46') 6,5. È entrato al posto di Di Chiara... Costacurta 5. Inoperoso fino al gol maltese... Baresi 4. È incredibile che un giocatore dal talento e dall'esperienza del milanista incappi in un errore clamoroso come quello di ieri...

LOTTO I NOVANTA NUMERI DEL LOTTO 51ª ESTRAZIONE (20 dicembre 1992)

giornale del LOTTO da 20 anni PER SCEGLIERE IL MEGLIO!